

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di TARANTO

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione della G.M. 38 del
04 aprile 2013*

RENDICONTO per L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'organo di revisione

DOTT. FLAVIO CORETTI

DOTT. PASQUALE PASSARELLI

DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di TARANTO

Collegio dei revisori

Verbale del 09/04/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle diverse riunioni tenute presso l'Ente ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

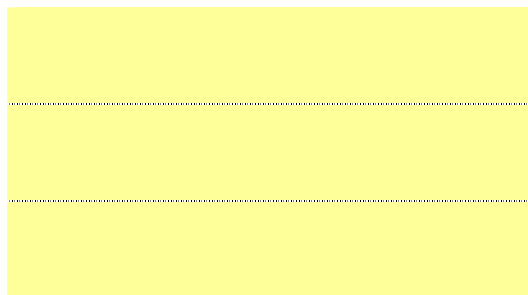
di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Castellaneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO di REVISIONE

Dott. Flavio Coretti – Presidente

Dott. Pasquale Passarelli – Componente

Dott.ssa Marilisa Miraglia – Componente



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Proventi dei beni dell'ente
 - i) Spese correnti
 - l) Spese per il personale
 - m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - n) Spese in conto capitale
 - o) Servizi per conto terzi
 - p) Indebitamento e gestione del debito
 - q) Contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

- piano triennale contenimento delle spese

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

I sottoscritti **Dott. Flavio Coretti, Dott. Pasquale Passarelli, Dott.ssa Marilisa Miraglia**, revisori nominati con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 19/10/2012;

- ◆ ricevuta in data 04/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 04/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 28.11.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (per gli enti che applicano la tassa);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- relazione, in fase di invio alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazioni, rilasciate dai soli responsabili dei servizi Socio Culturali, degli Affari Generali e Contenzioso e Lavori Pubblici e SUAP, della sussistenza alla chiusura al 31/12/2012 di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011; viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 16.01.2013;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nell'apposito registro dei verbali;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.11.2012, con delibera n. 31;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 363.979,47 (DCC n.31 del 28/11/2012 per euro 341.979,25 e DCC n.34 del 28/11/2012 per euro 22.000,22) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2076 reversali e n. 1013 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalla periodicità dei flussi di cassa in entrata;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli SpA, reso entro 30/01/2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.860.195,76
Riscossioni	4.425.254,12	14.467.696,14	18.892.950,26
Pagamenti	6.686.726,10	10.977.226,65	17.663.952,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			3.089.193,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			31.793,12
Differenza			3.057.400,15

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.497.024,73	
Anno 2011	1.828.402,64	
Anno 2012	3.057.400,15	1.353.247,36

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.046.428,15, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	18.440.833,97
Impegni	(-)	17.394.405,82
Totale avanzo di competenza		1.046.428,15

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	14.467.696,14
Pagamenti	(-)	10.977.226,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.490.469,49
Residui attivi	(+)	3.973.137,83
Residui passivi	(-)	6.417.179,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.444.041,34
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.046.428,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo I	11.142.882,04	11.802.903,67
Entrate titolo II	403.009,80	265.403,09
Entrate titolo III	1.507.949,43	2.065.090,70
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.053.841,27	14.133.397,46
(B) Spese titolo I	12.132.797,04	12.018.408,73
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.069.238,25	1.333.770,74
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-148.194,02	781.217,99
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	42.053,62	328.412,72
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	845.944,42	471.513,37
-contributo per permessi di costruire	139.755,42	82.649,37
-plusvalenza alienazione di beni patrimoniali	322.137,00	
- altre entrate (concessioni loculi)	384.052,00	388.864,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	57.788,06	206.303,21
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	19.420,13	
- altre entrate (risorse generali)	38.367,93	206.303,21
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	682.015,96	1.374.840,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	2.730.070,11	948.585,63
Entrate titolo V **	679.000,00	916.221,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.409.070,11	1.864.806,63
(N) Spese titolo II	2.578.860,13	1.599.596,47
(O) differenza di parte capitale(M-N)	830.209,98	265.210,16
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	57.788,06	206.303,21
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	15.734,44	
Saldo di parte capitale (O+P+Q-F)	57.788,06	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	139.779,00	139.779,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	19.928,79	19.928,79
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	75.000,00	75.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	364.302,54	364.302,54
Per contributi ATO per SII		
Per mutui	916.221,00	916.221,00
Totale	1.515.231,33	1.515.231,33

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate e spese di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero somme crollo 07/02/1985	647.342,12	Debiti Fuori Bilancio	363.979,47
totale	647.342,12	Totale	363.979,47

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzoEuro 1.717.011,32, come risulta dai seguenti elementi:

COMUNE DI CASTELLANETA

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012				1.860.195,76
RISCOSSIONI	4.425.254,12	14.467.696,14		18.892.950,26
PAGAMENTI	6.686.726,10	10.977.226,65		17.663.952,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012				3.089.193,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				31.793,12
Differenza				3.057.400,15
RESIDUI ATTIVI	10.586.781,62	3.973.137,83		14.559.919,45
RESIDUI PASSIVI	9.483.129,11	6.417.179,17		15.900.308,28
Differenza				-1.340.388,83
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012				1.717.011,32

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	975.754,84
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	46.205,26
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	695.051,22
	Totale avanzo/disavanzo	1.717.011,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza			
Totale accertamenti di competenza	+	€	18.440.833,97
Totale impegni di competenza	-	€	17.394.405,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		€	1.046.428,15
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati	+	€	-
Minori residui attivi riaccertati	-	€	1.085.346,39
Minori residui passivi riaccertati	+	€	1.249.781,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	- €	164.434,85
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	€	1.046.428,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	- €	164.434,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	€	328.412,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	€	177.735,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		€	1.717.011,32

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	€ -		€ 975.754,84
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 15.734,44	€ 27.655,53	€ 46.205,26
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	€ 42.053,62	€ 478.492,79	€ 695.051,22
TOTALE	€ 57.788,06	€ 506.148,32	€ 1.717.011,32

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013 dell'avanzo d'amministrazione, il Collegio dei Revisori osserva quanto segue:

Si consiglia di accantonare l'avanzo finché le entrate che lo hanno determinato si siano concretamente verificate. Soltanto a posteriori, fatta salva la parte da destinare ai Fondi vincolati, quali Fondi per finanziamento Spese in c/capitale, l'eventuale utilizzo per la parte non vincolata secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;

- b. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);
- c. per migliorare l'incidenza sul patto di stabilità
- d. per destinarlo alla copertura di eventuali crediti di dubbia esigibilità.

Infine, come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
Titolo I	Entrate tributarie	7.900.528,71	11.142.882,04	11.802.903,67
Titolo II	Trasferimenti	3.573.201,30	403.009,80	265.403,09
Titolo III	Entrate extratributarie	1.489.274,75	1.507.949,43	2.065.090,70
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.936.322,60	2.730.070,11	948.585,63
Titolo V	Entrate da prestiti	1.165.180,00	679.000,00	2.269.468,36
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.683.281,10	1.456.018,44	1.089.382,52
Totale Entrate		18.747.788,46	17.918.929,82	18.440.833,97

Spese		2010	2011	2012
Titolo I	Spese correnti	11.887.647,98	12.132.797,04	12.018.408,73
Titolo II	Spese in conto capitale	4.211.817,46	2.578.860,13	1.599.596,47
Titolo III	Rimborso di prestiti	958.104,33	1.069.238,25	2.687.018,10
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.683.281,10	1.456.018,44	1.089.382,52
Totale Spese		18.740.850,87	17.236.913,86	17.394.405,82

Avanzo di competenza (A)	6.937,59	682.015,96	1.046.428,15
Avanzo di amministrazione applicato (B)	148.125,59	57.788,06	328.412,72
Saldo (A) +/- (B)	155.063,18	739.804,02	1.374.840,87

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 L. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Competenza mista	parziale	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	13939	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	977	
totale entrate finali		14916
impegni titolo I al netto esclusioni	12018	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1890	
totale spese finali		13908
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		1008
Saldo obiettivo 2012	868	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		868
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		141

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto, in data 21/03/2012 protocollo 6665, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato inviato in data 15/11/2012 e protocollato con numero: 0002963-15/11/2012-SC_PUG-T75S-A, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
I.C.I.	3.885.047,49	
I.M.U.		5.796.191,10
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		54.952,00
Addizionale IRPEF	1.075.000,00	1.230.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	229.049,92	7.789,65
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	15.501,82	11.697,00
Fondo sperimentale di riequilibrio per i Comuni delle RSO	2.596.463,39	2.148.286,43
Imposta di soggiorno		
Compartecipazioni all'iva comuni RSO	679.761,03	
Altre imposte		
Totale categoria I	8.480.823,65	9.248.916,18
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	2.517.738,94	2.453.536,03
TOSAP	76.241,87	48.674,37
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse (tassa occupazione passi carrabili)	39.450,00	41.300,00
Totale categoria II	2.633.430,81	2.543.510,40
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	28.627,58	10.477,09
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Totale categoria III	28.627,58	10.477,09
Totale entrate tributarie	11.142.882,04	11.802.903,67

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	100.000,00	54.952,00	
Recupero evasione Tarsu	100.000,00	100.000,00	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	200.000,00	154.952,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	474.061,43
Residui riscossi nel 2012	22.689,81
Residui eliminati	83.392,96
Residui al 31/12/2012	367.978,66

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
<u>Ricavi:</u>		
- da tassa	€ 2.082.775,24	
- da addizionale	€ 270.760,79	
- da raccolta differenziata	€ -	
- altri ricavi	€ -	
<i>Totale ricavi</i>		€ 2.353.536,03
<u>Costi:</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€ 1.950.000,00	
- quota A.T.O.	€ -	
- trasporto e smaltimento	€ 1.200.000,00	
- altri costi	€ -	
<i>Totale costi</i>		€ 3.150.000,00
Percentuale di copertura		74,72%

La percentuale di copertura prevista era del **74,72 %**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	2.306.627,90
Residui riscossi nel 2012	330.270,79
Residui eliminati	17.189,41
Residui al 31/12/2012	1.959.167,70

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
364.403,26	308.690,30	164.302,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 17,24% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 45,28% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 50,30% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	209.872,21	79.402,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	138.515,00	167.547,09
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	54.622,59	18.453,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
Totale	403.009,80	265.403,09

Ai fini di una migliore lettura della tabella su esposta, si evidenzia che, con il nuovo "federalismo fiscale", il sistema dei trasferimenti erariali ha subito una revisione. La gran parte dei contributi e dei trasferimenti correnti dello Stato, nel corso del 2012, sono stati riportati al Titolo I - categoria 1 nella voce "Fondo Sperimentale di riequilibrio per i comuni delle RSO".

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	861.220,08	743.415,50	-117.804,58
Proventi dei beni dell'ente	575.546,62	602.801,19	27.254,57
Interessi su anticip.ni e crediti	39.528,71	15.041,86	-24.486,85
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	31.654,02	703.832,15	672.178,13
Totale entrate extratributarie	1.507.949,43	2.065.090,70	557.141,27

Il sostanziale incremento della voce "proventi diversi" è dovuta all'intervento 3053219, categoria 5, Titolo III entrate extratributarie, recupero somme relative al crollo del 07/02/1985. Il Collegio sottolinea che detta entrata dovrà essere utilizzata soltanto nel momento in cui verrà riscossa e per il fine al quale è stata destinata.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	447,00	19.895,45	-19.448,45	2,25%	16,62%
Mense scolastiche	99.023,38	162.000,00	-62.976,62	61,13%	57,21%
Colonie e soggiorni stagionali	3.616,81	11.600,00	-7.983,19	31,18%	17,48%
Parcheggi custoditi e parchimetri	60.623,18		60.623,18	100,00%	100,00%
Uso di locali non istituzionali	250,00	57.925,48	-57.675,48	0,43%	3,23%
Trasporti e pompe funebri	63.642,00	211.058,86	-147.416,86	30,15%	29,95%

In merito Il Collegio invita l'Amministrazione a porre in essere comportamenti virtuosi, tesi ad incrementare le percentuali di copertura dei servizi, benché non obbligata.

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	225.436,44	284.582,87	59.146,43	79,22%	71,57%
Fognature e depurazione					
Nettezza urbana	2.353.536,03	3.150.000,00		74,72%	71,49%
Altri servizi					

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
130.000,00	140.000,00	75.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Spese	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	75.283,20	60.579,87	53.458,00
Spesa per investimenti	35.960,17	19.420,13	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	173.769,96
Residui riscossi nel 2012	39.104,45
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	134.665,51

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro **27.254,57** rispetto a quelle dell'esercizio 2011 a seguito, per la quasi totalità, di incrementi della voce "canoni di concessione di beni demaniali e patrimoniali".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.060.147,67
Residui riscossi nel 2012	170.748,62
Residui eliminati	127.734,12
Residui al 31/12/2012	761.664,89

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	€ 3.438.980,22	€ 3.285.943,24	€ 3.161.534,23
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 229.951,76	€ 198.565,37	€ 214.625,83
03 - Prestazioni di servizi	€ 5.846.457,97	€ 5.912.067,16	€ 6.268.423,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 34.230,00	€ 32.747,82	€ 43.030,00
05 - Trasferimenti	€ 505.288,93	€ 323.883,76	€ 443.413,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 815.032,64	€ 884.018,05	€ 877.835,04
07 - Imposte e tasse	€ 256.274,43	€ 231.050,04	€ 199.538,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€ 761.432,03	€ 1.264.521,60	€ 810.008,32
Totale spese correnti	€ 11.887.647,98	€ 12.132.797,04	€ 12.018.408,37

I) Spese per il personale

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	€ 3.285.943,24	€ 3.161.534,23
spese incluse nell'int.03	€ 341.467,27	€ 172.124,23
irap	€ 175.317,53	€ 173.742,73
altre spese di personale incluse	€ 18.126,67	€ 20.000,00
altre spese di personale escluse	-€ 933.544,17	-€ 921.634,06
totale spese di personale	€ 2.887.310,54	€ 2.605.767,13

COMUNE DI CASTELLANETA

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.415.121,42
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	107.868,31
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	20.183,38
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	44.072,54
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'Ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	738.912,81
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	7.500,00
12) IRAP	173.742,73
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	20.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
Totale	3.527.401,19

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei CCNL	476.145,87
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	353.201,79
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	68.366,09
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	16.303,15
10) Incentivi per il recupero ICI	
11) Diritti di rogito	7.617,16
12) altre (da specificare)	
Totale	921.634,06

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso al SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, in quanto l'Ente ha a disposizione come termine ultimo di invio il 31/05/2013.

Il Collegio ha verificato che la spesa per il personale dipendente è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e nel rispetto dei vincoli disposti dall'art.76 DL 112/08 sull'assunzione del personale a tempo indeterminato; dell'obbligo della riduzione della spesa del personale ex art. 1, comma 557, Legge 296/06; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Mentre non sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art.9, comma 28, DL 78/2010 circa la spesa del personale a tempo determinato, incluse le convenzioni, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Circa le spese per acquisto beni, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi, analizzate le riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 78/2010, il Collegio ha accertato che la spesa impegnata per l'anno 2012 è stata ridotta rispetto a quella prevista per l'anno 2009.

In merito alle spese di rappresentanza, come previsto dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011, il Collegio ha verificato che il relativo prospetto è stato allegato al rendiconto. All'uopo il Collegio rammenta l'obbligo di pubblicazione di detto prospetto nel sito web dell'Ente, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nonché la sua trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	328.802,00	317.709,00
Risorse variabili	108.153,00	108.153,00
Totale	436.955,00	425.862,00
Percentuale sulle spese intervento 01	13,29%	13,47%

L'organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.40 bis del D.Lgs. 165/01 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del Patto di Stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

Il Collegio dei Revisori, in merito evidenzia quanto segue:

pur essendo stato rispettato, per l'anno 2012, il limite previsto dal DL n. 78/10, non è pervenuta ad oggi, a Codesto Collegio, alcuna richiesta di certificazione ex art. 1, comma 189, Legge 266/05.

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 887.563,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 5,28%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,80%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
11.536.736,69	12.443.735,69	1.599.596,47	10.844.139,22	87,15

Le somme impegnate, che hanno determinato l'investimento dell'esercizio, sono state così finanziate:

FONTI di FINANZIAMENTO					
Mezzi propri: - oneri di urbanizzazione - entrate correnti - alienazione di beni - altre risorse Totale	81.653,17				
	206.303,21				
	54.484,70				
	1.155,39				
		343.596,47			
Mezzi di terzi: - mutui - prestiti obbligazionari - contributi comunitari - contributi statali - contributi regionali - contributi di altri - altri mezzi di terzi Totale	916.221,00				
	139.779,00				
	200.000,00	1.256.000,00			
Totale risorse		1.599.596,47			
Impieghi al titolo II della spesa		1.599.596,47			

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	273.087,96	257.822,83	273.087,96	257.822,83
Ritenute erariali	537.945,42	535.980,76	537.945,42	535.980,76
Altre ritenute al personale c/terzi	145.553,50	140.348,01	145.553,50	140.348,01

Depositi cauzionali	30.000,00	0,00	96.652,34	0,00
Altre per servizi conto terzi	358.017,39	137.349,10	385.017,39	137.349,10
Fondi per il Servizio economato	5.165,00	5.165,00	5.165,00	5.165,00
Depositi per spese contrattuali	106.249,17	12.716,82	39.596,83	12.716,82

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
6,89%	7,02%	6,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	16.992.021	17.199.097	16.808.859
Nuovi prestiti	1.165.180	679.000	916.221
Prestiti rimborsati	958.104	1.069.238	1.137.959
Estinzioni anticipate			195.812
Altre variazioni +/- *			2.878.795
Totale fine anno	17.199.097	16.808.859	19.270.104

* Rettifica per conciliazione debiti verso Cassa DD.PP.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione :

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	815.033	884.018	887.564
Quota capitale	958.104	1.069.238	1.333.771
Totale fine anno	1.773.137	1.953.256	2.221.335

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	601.221,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	315.000,00
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte capitale;	
TOTALE	916.221,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	916.221,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	916.221,00

q) Contratti di Leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di leasing:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
UNICREDIT LEASING	AUTOCARRO IVECO	31/12/2015	9.447,36

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione, con determina del Responsabile di Area Economico Finanziaria n. 24 del 25/03/2013.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	8.914.221,97	1.458.826,82	7.081.254,71	8.540.081,53	374.140,44
C/capitale Tit. IV, V	6.926.361,39	2.877.265,04	3.337.890,40	6.215.155,44	711.205,95
Servizi c/terzi Tit. VI	256.798,77	89.162,26	167.636,51	256.798,77	
Totale	16.097.382,13	4.425.254,12	10.586.781,62	15.012.035,74	1.085.346,39

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	5.241.365,82	2.701.195,88	2.052.963,82	4.754.159,70	487.206,12
C/capitale Tit. II	10.986.793,39	3.600.464,11	6.642.788,82	10.243.252,93	743.540,46
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.191.477,24	385.066,11	787.376,47	1.172.442,58	19.034,66
Totale	17.419.636,45	6.686.726,10	9.483.129,11	16.169.855,21	1.249.781,24

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.085.346,39
Minori residui passivi	1.249.781,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	164.434,85

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	113.065,68
Gestione in conto capitale	32.334,51
Gestione servizi c/terzi	19.034,66
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	164.434,85

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- I minori residui attivi rinvenienti dalla tabella che precede, afferiscono la eliminazione dai titoli I, II, III, IV e V dell'entrata dei corrispondenti valori per sgravi d'imposta, importi inesigibili e riduzioni di trasferimenti;
- I minori residui passivi rinvenienti dalla tabella che precede, afferiscono la eliminazione dai titoli I, II e IV della spesa, dei corrispondenti valori per economie di spesa.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 1.664.143,38
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 1.100.286,62

In ordine alla esigibilità dei residui, con Determinazione Responsabile di Area Economica Finanziaria n. 24 del 25/03/2013 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine del loro inserimento in Bilancio. L'organo di revisione ritiene sia necessario continuare nell'attività del riaccertamento, onde determinare la reale sussistenza delle ragioni dei crediti e debiti iscritti in bilancio, la loro concreta esigibilità e tenendo presente di quanto previsto dal D.P.C.M. attuativo del D.Lgs. 118/2011, che dovrebbe trovare attuazione per tutti gli Enti Locali a partire dal 2014.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati soltanto residui passivi per le seguenti cause: trattasi di somme che non devono essere più rimborsate per canoni di locazione.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
---------	---------------------	------	------	------	------	------	--------

ATTIVI							
Titolo I	1.184.003,44	882.844,83	1.044.001,83	904.105,64	1.296.284,83	1.578.296,11	6.889.536,68
di cui TARSU	609.760,03	396.147,97	335.910,01	203.709,33	333.640,36	361.868,11	2.241.035,81
Titolo II	17.331,23						17.331,23
Titolo III	462.808,71	181.099,91	170.354,02	398.319,63	540.100,64	1.449.340,33	3.202.023,24
di cui per sanzioni codice strada		11.139,13	32.686,81	36.734,76	49.557,32	32.836,73	162.954,75
Titolo IV	1.100.286,62	34.629,00	15.222,63	879.067,61	650.938,43	100,00	2.680.244,29
Titolo V	96.852,58		71.328,02	257.553,91	232.011,60	916.221,00	1.573.967,11
Titolo VI	128.967,49	140,00	16.513,52	5.398,86	16.616,64	29.180,39	196.816,90
Totale	2.990.250,07	1.098.713,74	1.317.420,02	2.444.445,65	2.735.952,14	3.973.137,83	16.963.910,01

PASSIVI							
Titolo I	641.117,51	301.548,11	259.070,82	367.651,08	483.576,30	4.843.693,91	6.896.657,73
Titolo II	2.699.471,49	490.805,29	165.241,59	1.860.492,63	1.426.777,82	1.483.692,57	8.126.481,39
Titolo III							
Titolo IV	538.150,17	93.438,02	58.820,53	25.417,37	71.550,38	89.792,69	877.169,16
Totale	3.878.739,17	885.791,42	483.132,94	2.253.561,08	1.981.904,50	6.417.179,17	15.900.308,28

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 363.979,47 di cui interamente riferiti alla spesa in conto corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	188.397,95
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	175.581,52
Totale	363.979,47

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, (DCC n.31 del 28/11/2012 per euro 341.979,25 prot. 3596 del 14/02/2013 e DCC n.34 del 28/11/2012 per euro 22.000,22 prot. 3595 del 14/02/2013).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
1.119.884,49	1.224.785,02	363.979,47

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio esistenti al 31.12.2012

Il Collegio dei Revisori ha richiesto, prot.28760 del 14/12/2012, ai Responsabili dei Servizi l'attestazione di insussistenza/sussistenza dei debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2012.

Entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) sono stati segnalati da parte dei responsabili dei servizi Area I, IV, VI, mentre le restanti Aree non hanno fornito alcuna attestazione, ancorché espressamente loro richiesta.

Tali debiti fuori bilancio ammontano ad euro 322.935,05 così distinti per Area:

- 1. Euro 41.946,26 rinvenienti dall'Area I.
- 2. Euro 4.570,07 rinvenienti dall'Area IV.
- 3. Euro 276.418,72 rinvenienti dall'area VI.

Tempestività pagamenti

Il Collegio dei Revisori sollecita l'ente ad adottare le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta 3 dei 10 parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto. Il decreto stabilisce che l'Ente risulta essere strutturalmente deficitario quando almeno la metà dei parametri sono in disequilibrio.

Il mancato rispetto dei 3 parametri è causato da un eccesso di: 1) procedimenti di esecuzione forzata; 2) residui passivi titolo I; 3) consistenza debiti fuori bilancio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

Tesoriere

Economo

Ufficio Tributi minori

Ente Riscossione

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate e spese correnti:			
<u>Entrate correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-	29.175,00	
- risconti passivi iniziali	+	10.758,00	
- risconti passivi finali	-	30.778,09	
- ratei attivi iniziali	-	15.250,00	
- ratei attivi finali	+	15.250,00	
- proventi diversi	-	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-49.195,09
<u>Spese correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-	36.356,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-	12.432,30	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			23.923,70

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

COMUNE DI CASTELLANETA

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	82.649,37
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.385.035,96
- sopravvenienze attive	49.593,42
Totale	3.517.278,75
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1.765.972,34
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	4.013.736,09
- sopravvenienze passive	
Totale	5.779.708,43

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	12.968.348,54	13.668.291,81	14.505.423,88
B Costi della gestione	11.658.518,63	11.233.850,01	12.052.605,28
Risultato della gestione	1.309.829,91	2.434.441,80	2.452.818,60
C Proventi ed oneri A.T.O.			
Risultato della gestione operativa	1.309.829,91	2.434.441,80	2.452.818,60
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-795.548,01	-844.489,34	-862.793,18
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-848.848,20	-1.559.241,53	-1.389.115,04
Risultato economico di esercizio	-334.566,30	30.710,93	200.910,38

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3. In merito ai risultati conseguiti nel 2012, si rileva un miglioramento del risultato economico di esercizio rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un incremento dei proventi da concessioni di edificare e proventi diversi tra cui recupero somme provvisoriale crollo del 07/02/1985.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.590.025,42 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 72,96 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

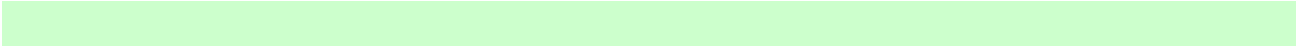
Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.384.187,32	1.295.734,62	1.765.972,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	PARZIALI	TOTALI
PROVENTI		
Plusvalenze da alienazione E24		0,00
Insussistenze passivo: E22		3.385.035,95
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	487.206,12	
- per minori conferimenti	2.878.795,17	
- per debiti per somme anticipate da terzi	19.034,66	
Sopravvenienze attive: E23		49.593,42
di cui:		
- per maggiori crediti	49.593,42	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- proventi diversi		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		0,00
TOTALE PROVENTI		3.434.629,37
ONERI		
Minusvalenze da alienazione E26		
Oneri straordinari E28		810.008,32
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	810.008,32	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo E25		
Di cui:		4.013.736,09
- per minori crediti	1.134.940,92	
- per riduzione valore immobilizzazioni	2.878.795,17	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale Oneri straordinari		4.823.744,41
TOTALE ONERI		4.823.744,41
DIFFERENZA tra Proventi (+) e Oneri (-)		-1.389.115,04

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
 - rilevazione nella voce E.25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
 - Non sono state rilevate, in quanto insistenti, plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti.;
 - rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).
- 

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	38.792,41		- 12.930,80	25.861,61
Immobilizzazioni materiali	64.213.533,22	3.635.872,05	- 1.385.078,31	66.464.326,96
Immobilizzazioni finanziarie	4.101.222,72			4.101.222,72
Totale immobilizzazioni	68.353.548,35	3.635.872,05	- 1.398.009,11	70.591.411,29
Rimanenze				-
Crediti	16.097.382,03	- 444.935,29	- 1.085.347,50	14.567.099,24
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	1.828.402,64	1.228.997,51	-	3.057.400,15
Totale attivo circolante	17.925.784,67	784.062,22	- 1.085.347,50	17.624.499,39
Ratei e risconti	15.250,00		- 2.817,70	12.432,30
Totale dell'attivo	86.294.583,02	4.419.934,27	- 2.486.174,31	88.228.342,98
Conti d'ordine	10.986.793,39	- 2.484.734,77	- 743.540,46	7.758.518,16
Passivo				
Patrimonio netto	9.864.701,56	2.568.827,23	- 2.367.916,85	10.065.611,94
Conferimenti	53.177.420,73	421.432,17	- 2.878.795,17	50.720.057,73
Debiti di finanziamento	16.808.859,27	- 417.549,74	2.878.795,17	19.270.104,70
Debiti di funzionamento	5.222.366,22	2.142.498,03	- 119.242,89	7.245.621,36
Debito per IVA	-	-		-
Debiti per anticipazione di cassa		-		-
Debiti per somme antic.da terzi	1.191.477,24	- 295.273,42	- 19.034,66	877.169,16
Altri debiti	19.000,00	-		19.000,00
Totale debiti	23.241.702,73	1.429.674,87	2.740.517,62	27.411.895,22
Ratei e risconti	10.758,00		20.020,09	30.778,09
Totale del passivo	86.294.583,02	4.419.934,27	- 2.486.174,31	88.228.342,98
Conti d'ordine	10.986.793,39	- 2.484.734,77	- 743.540,46	7.758.518,16

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

software: Euro 64.654,01 anni di riparto del costo: 5

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	€ 3.711.512,14	€ 75.640,09
Automezzi e mobili e macchine d'ufficio	€ -	
Ammortamenti	€ 367.963,23	€ 1.753.041,54
Attrezzature e sistemi informatici	€ -	€ -
Macchinari, attrezzature e impianti	€ -	€ -
Fabbricati e beni demaniali	€ -	€ -
Immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
TOTALI	€ 4.079.475,37	€ 1.828.681,63

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	-0,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	36.356,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	29.175,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	5.645,00
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ad oggi non ha ancora provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Organo di Revisione ha verificato la mancata adozione, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, del piano triennale, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si invita, pertanto, l'Ente a confermare il piano triennale adottato nel bilancio di previsione.

Il piano triennale dovrà essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

OSSERVAZIONI e RACCOMANDAZIONI FINALI

Sulla base di quanto fino ad ora esposto, il Collegio ritiene di dover porre all'attenzione del Consiglio Comunale i seguenti punti:

preliminarmente ribadisce che l'ente ha raggiunto gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno **ed ha chiuso il rendiconto con un avanzo di amministrazione pari a € 1.717.011,32.**

Poiché la questione finanziaria assumerà in futuro un ruolo sempre più importante nella gestione dell'ente, il Collegio invita gli Amministratori a monitorare in maniera più stringente l'entrata in modo che le attività finanziarie di parte corrente generino una costante liquidità per far fronte agli impegni assunti. A tal proposito si impone una maggiore attenzione sulla riscossione dei crediti in maniera più tempestiva rispetto all'attuale lento andamento dell'entrata, in quanto, un procrastinarsi di difficoltà esattive, oltre a provocare maggiori costi all'ente per interessi di ritardato pagamento dei debiti assunti, rischia di provocare nel breve un possibile collasso finanziario con immaginabile pregiudizio per ogni attività in itinere.

Infine si invita l'Amministrazione nella persona del suo rappresentante pro-tempore:

- a prestare attenzione al monitoraggio dei debiti fuori bilancio e ad intervenire presso i responsabili dei Servizi al fine attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure ex art. 194 TUEL in riferimento ai debiti già pervenuti ed eventuali altri in corso di segnalazione. Si rammenta, come già evidenziato dalla Corte dei Conti, che quand'anche il Consiglio sia l'organo legittimato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, lo stesso debba individuare il responsabile che ha posto in essere la spesa in violazione delle regole giuscontabili.
- ad attribuire priorità al recupero dei crediti partendo dai più vetusti per poi degradare a quelli di dubbia esigibilità attivando ogni azione utile al fine di evitare danni patrimoniali da prescrizione ed infine ridurre drasticamente il divario tra l'accertamento in competenza dei crediti iscritti in bilancio e la loro riscossione.
- a disporre un'azione ricognitiva energica e coraggiosa sui residui attivi e passivi del bilancio onde pervenire ad una più corretta informativa da parte degli uffici finanziari in termini di verifica sia delle ragioni del credito che della loro effettiva esigibilità consentendo a tal uopo un più efficace coordinamento delle azioni di recupero dei crediti fugando così anche i rischi della prescrizione. Non ultimo di procedere allo storno dei debiti eventualmente prescritti in quanto il loro mantenimento in bilancio farebbe venir meno la veridicità del bilancio stesso. Giova, infine, ribadire che, adoperare nella gestione dei residui la necessaria ocularità, costituisce anche esplicito monito della Corte dei Conti, onde evitare l'insinuarsi di degenerative patologie di bilancio.
- di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la migliore conoscenza possibile dei contenuti significativi del presente rendiconto e dei suoi allegati.

- a continuare nella proficua attività di transazione dei debiti di marginale entità, intrapresa dall'attuale Amministrazione, così evitando inutili e dispendiosi esborsi finanziari dovuti a rimborsi per spese legali e danni civili.

- a spronare i responsabili degli uffici, con l'ausilio dell'O.I.V., affinché provvedano all'adozione dei documenti di legge obbligatori ed alla loro tempestiva comunicazione agli organi competenti.

Quanto osservato e suggerito al fine di garantire una gestione più equilibrata tra risorse e impieghi.

CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime il suo **favorevole parere** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, come più e meglio puntualizzato nel verbale che precede.

Per conferma del contenuto della presente relazione al rendiconto 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Flavio Coretti – Presidente

Dott. Pasquale Passarelli– Componente

Dott. ssa Marilisa Miraglia – Componente

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

DOTT. FLAVIO CORETTI, DOTT. PASQUALE PASSARELLI, D.SSA MARILISA MIRAGLIA